

S:OS CITTADINANZA è PARTECIPAZIONE

Che giornata ! Che ragazzi in gamba!

Protagonisti oltre 300 alunni provenienti da quindici istituti appartenenti alla Rete “S:O.S.- Scuola: Offerta Sostenibile”.

Erano presenti delegazioni di studenti del 2° Circolo Didattico di Treviglio, degli Istituti Comprensivi di Calcinate, Carvico, Casirate, Fara Geradadda, Mozzanica, Torre Boldone, della Scuola Media Cameroni-Grossi di Treviglio, della Scuola Media di Pandino (Cr), dell’Istituto Maironi di Presezzo, dell’Istituto Professionale “Zenale di Treviglio, dell’Istituto Agrario di Treviglio, del Liceo Scientifico Galilei di Caravaggio, del Liceo Scientifico “don Milani” di Romano di Lombardia.

Il prof. Crippa, dirigente della scuola capofila, ha aperto ufficialmente la giornata regalando ai presenti, con il suo saluto, la canzone di Gaber “ Libertà”.

Il regista Pierluigi Castelli, del gruppo Arath Teatro ha coordinato la regia dell’intenso programma e presentato l’intera giornata.

Sensibilità, responsabilità, cooperazione questi alcuni dei qualificanti requisiti messi in campo dalle scuole che, per tre ore, si sono avvicendate sul palcoscenico dell’Auditorium della Provincia, alla presenza dei loro docenti/coordinatori, dei loro Sindaci e Assessori, del Presidente del Consiglio Provinciale sig. Mazza, del Dirigente dell’Ufficio Scolastico Provinciale prof. Roffia e del referente USP prof. Beolchi, della rappresentante del MIUR regionale, dottoressa Bonanno e dell’Università di Bergamo prof. Walter Fornasa.

Loro, i ragazzi, dovevate vederli e sentirli! quale determinazione, quale professionalità e creatività hanno sfoderato! Chi sostiene che la cittadinanza, democrazia e partecipazione siano cose da grandi, qui ha ricevuto una smentita e : “ guai a voi se pensate ancora che non siamo capaci di futuro! “

Questo il messaggio che abbiamo raccolto dagli interventi delle delegazioni di sindaci in erba e dai loro consigli comunali.

Nel teatro del Mascheroni, per un giorno, la democrazia diretta, ha trovato nuova linfa per alimentarsi, nonostante lo scempio che, a volte, gli adulti ne fanno.

Quale capacità poi di far interagire fra loro i contenuti della solidarietà, della sostenibilità ambientale, dell’intercultura e della multiculturalità coniugandoli con i temi caldi dell’antirazzismo, delle pari opportunità, delle differenze che creano differenze, dei diritti dei bambini/e e dei ragazzi/e!

Quale scrupolo nel preparare a scuola i propri percorsi formativi divenuti, per alcuni, progetti di comunicazione per lo sviluppo sostenibile del territorio, per l’accoglienza a scuola di disabilità e stranieri, per il superamento dello svantaggio e l’educazione delle proprie abilità linguistico-espressive, logico – scientifiche, teatrali, musicali, in poche parole multimediali!

Interdisciplinarietà, didattica dei laboratori, approfondimenti disciplinari: i progetti presentati sono la prova che in molte scuole della nostra provincia si fa sul serio. I docenti e gli alunni, insieme, in rete, stanno scrivendo e attuando la vera riforma dell’istituzione Scuola. I primi a beneficiarne saranno i territori, nei quali, con sensibilità, le Amministrazioni comunali e i Sindaci hanno accolto questi progetti.

Le parole di saluto spese dal Presidente della provincia sig. Mazza e dal prof. Roffia durante le premiazioni, hanno rimarcato l'augurio e l'invito ai giovani protagonisti a perseverare in questa direzione, garantendo un protagonismo forte attorno ai contenuti e alle grandi idealità espresse nei loro percorsi e progetti.

Tra i premi consegnati agli alunni anche il libro del maestro Lodi dedicato alla Costituzione spiegata ai ragazzi.

La fantasia non è andata al potere, forse, ieri, ma chi ha vissuto con partecipazione il proprio percorso a scuola ha potuto affermarne la forza e la bellezza davanti a tanti amici, studenti e insegnanti impegnati a capire, grazie a una rete di scuole, la "S:O.S., Scuola: Offerta Sostenibile e di qualità" che non ha mai rinunciato a mettere al centro l'alunno, il territorio, la professionalità docente e i sogni e bisogni formativi dei protagonisti.

La giornata di ieri chiude idealmente lo sforzo profuso nei mesi precedenti con i convegni, i seminari, i gruppi di ricerca-azione di docenti, esperti e consulenti, impegnati ad elaborare una mappa condivisa delle competenze necessarie e delle strategie utili a qualificare i progetti formativi in rete.

Una scuola capace di dialogare con le istituzioni e farsi essa stessa istituzione necessaria!

Ora la rete S:O.S. è pronta per nuove sfide. I docenti e il nucleo di supporto del percorso di ricerca-azione tratteranno i dati sensibili della documentazione raccolta e la tradurranno in materiali utili, pubblicabili da proporre alle cittadinanze, ai colleghi docenti, ai consigli d'istituto, alle municipalità che continueranno nei prossimi anni ad impegnarsi per arricchire la propria offerta formativa.

La sussidiarietà orizzontale che ha visto in rete istituti scolastici, Provincia, Istituti di credito, agenzie formative, Università, sindacati, Enti locali, Municipalità è la nostra proposta per chi, come noi, pensa che una scuola pubblica, di qualità, sia un servizio indispensabile alla crescita di ogni comunità e al vero protagonismo delle nuove generazioni.